

Gazzetta del Sud 7 Agosto 2009

Dalla Campania alla Calabria in viaggio con tre chili di cocaina

ROSSANO. Corrieri della droga che nella notte sfrecciano sulle strade sperando di farla franca. È quanto accade sulla statale 106 fonica, soprattutto nel periodo estivo. Ed proprio qui, lungo la lingua di asfalto che taglia e attraversa i tanti centri della costa che gli uomini della Guardia di Finanza della Compagnia di Rossano, hanno messo a segno un altro duro colpo nei confronti dei trafficanti di sostanze stupefacenti. Tre chili di cocaina sequestrati, un uomo tratto in arresto ed un altro trovato in possesso di 30 grammi di hashish sono il frutto di un azione che si è concentrata nella stessa notte, grazie anche al fiuto infallibile di It e Napa, le unità cinofile in dotazione alla Compagnia. I due interventi sono stati illustrati di una apposita conferenza stampa a cui ha preso parte il comandante provinciale, il colonnello Alessandro Primavera e il capo della Compagnia di Rossano Giovanni Dacunto e il luogotenente Proficuo. L'uomo tratto in arresto è Vincenzo Pignola, 47 anni, già noto negli archivi della polizia giudiziaria, originario di Cirò Marina, fermato in Contrada S. Irene di Rossano poiché il suo comportamento ha destato ben più di un sospetto. Alla vista del posto di blocco dei finanzieri, l'uomo ha abbandonato l'auto e un volta fermato ha addotto una improbabile scusa di cercare una pizzeria. Da qui la perquisizione della vettura, poi posta sotto sequestro, dove nascosti all'interno della portiera posteriore sinistra, sono stati scoperti ben 3 chilogrammi di cocaina purissima, che una volta tagliata e immessa sul mercato avrebbe rappresentato circa sette chili di droga per un valore di 1 milione e mezzo di euro. L'arrestato, ora detenuto nel carcere di Rossano, diretto a Cirò, proveniva da Napoli e anche la vettura su cui viaggiava, una Mazda 3 è risultata di proprietà di una donna del capoluogo campano su cui ora si stanno concentrando ulteriori indagini. Solo pochi minuti prima, la stessa pattuglia delle fiamme gialle, aveva fermato un'altra autovettura in transito, con a bordo due ragazzi appena ventenni, originari del casertano e in vacanza sul litorale fonico. Anche qui l'infalibile fiuto delle unità cinofile ha permesso un primo ritrovamento di 30 grammi di hashish, che uno dei due giovani aveva nascosto dentro gli slip. Il giovane è tratto in arresto per detenzione, a fini di spaccio, della sostanza stupefacente rinvenuta e poi rimesso in libertà. Solo un paio di giorni prima gli uomini del capitano Dacunto avevano messo a segno un altro importante arresto, riferito a Mandatoriccio, dove un giovane era stato trovato in possesso di un significativo quantitativo di sostanza stupefacente di diversa natura, nonché di un bilancino di precisione e di una pistola, una Browning 7x65. L'ennesimo, considerevole, risultato di servizio ottenuto dagli uomini delle Fiamme Gialle di Rossano, come ha sottolineato il comandante Primavera, rientra nell'ambito di un più vasto piano di contrasto allo spaccio ed al traffico di sostanze stupefacenti appositamente predisposto in ambito provinciale, e che vede la piena sinergia tra tutti i reparti del territorio.

Anna Russo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS